

Da Robbiate al Santuario della Madonna della Rocchetta

Accesso stradale da Bergamo:

Curno, Presezzo, Terno d'Isola, Carvico, Calusco d'Adda, Robbiate.
24 Km.

Inizio escursione:

Parcheggio auto di via Cappelleria, 1, Robbiate, BG (267 m.)

Tempo di percorrenza:

2^h 17' (a/r)

Dislivello:

111 m.

Difficoltà:



Strada asfaltata, sterrata, acciottolata e scalinata finale

Periodo Consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve

Acqua su percorso:

NO

Posto di ristoro:

Lo Stallazzo

Informazioni:

Comune di Paderno d'Adda: Tel: 035 513615 - Comune di Robbiate: Tel: 039 513221
Cavaliere d'Italia Fiorenzo Mandelli Cell: 338 2800822

Carta topografica:

IGM F. ° 33 III S.O. Caprino Bergamasco – IGM F. ° 32 II S.E. Merate

Coordinate geografiche:

45.684839° N, 9.449632° E



Dopo aver parcheggiato l'auto in via Cappelleria, iniziamo la discesa verso l'Adda.



Il fondo è asfaltato e la pendenza non risulta eccessiva.



Di fronte a noi vediamo la presa dell'acqua dal fiume Adda all'Alzaia del Naviglio.



Dopo aver svoltato a destra proseguiamo verso la strada che corre parallela al fiume.



Di fronte a noi vediamo il Ponte di San Michele di Paderno d'Adda.



Raggiungiamo la diga Poirèe fatta a panconcelli.



Svoltando a sinistra su ponticello, ci troviamo di fronte la chiesetta di Santa Maria Addolorata di Paderno d'Adda.



Gentilmente il Cav. Fiorenzo Mandelli ci apre la chiesetta e ci accoglie all'interno.



Dopo le spiegazioni della nostra guida, ammiriamo il fondo dietro all'altare sistemato con un bellissimo disegno.



Dopo aver salutato Fiorenzo riprendiamo il cammino seguendo l'Alzaia del Naviglio, ora vuoto per manutenzione.



Superiamo sulla nostra sinistra una lapide in ricordo di Giovanni Villa, primo coordinatore G.E.V.



Proseguendo il fondo cambia, ora camminiamo su di un fine acciottolato compatto.



Alla nostra sinistra vediamo il fiume, da cui Leonardo da Vinci ha tratto spunto per la Vergine delle Rocce.



Il fiume Adda ora scorre con un aspetto torrentizio.



In lontananza a destra vediamo una chiusa e il letto pulito dai detriti.



Di fianco alla chiusa a destra è presente l'inizio di un tunnel che accoglierà l'acqua del fiume Adda.



Proseguendo riprendiamo il cammino lungo l'Adda, sul fondo ancora compatto.



Alla nostra destra ammiriamo una piccola cascatella da un'apertura per il troppo pieno della galleria.



Superiamo ora, alla nostra destra un piccolo ponticello.



Di fronte a noi, la vegetazione ha creato un arco sopra al canale, che superiamo agevolmente.



Raggiungiamo un ponticello con un palo segnaletico indicante un'altra direzione, noi proseguiamo dritto.



Alla nostra sinistra si apre un sentiero che conduce verso la Spiaggia Catino d'Adda.



Proseguendo il cammino arriviamo alla nostra sinistra ad un punto di ristoro.



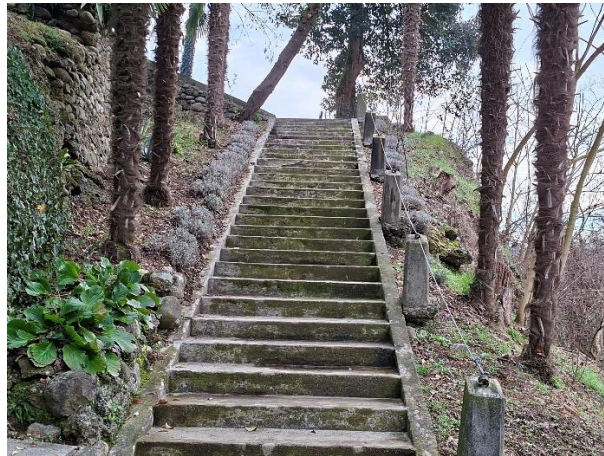
Siamo allo "Stallazzo" e ci fermiamo un attimo per chiedere delle informazioni sul percorso.



Sul prato intravediamo una traccia di un sentiero che ci condurrà verso una scalinata.



Intercettiamo la scalinata che sale alla nostra destra.



I gradini della scalinata sono in buone condizioni e la salita è agevole.



Abbiamo raggiunto il culmine della salita ed ammiriamo il corso del fiume Adda, che ha ripreso il suo scorrere lento.



Siamo ora di fronte alla parete posteriore del Santuario della Madonna della Rocchetta.



Al Santuario, da un'idea di Fiorenzo Cav. Mandelli e finanziata dal Comune di Paderno d'Adda, possiamo ammirare la statua che ritrae Leonardo da Vinci.



Dopo aver lasciato il Santuario, scendiamo verso l'Alzaia utilizzando la scalinata e svoltiamo a destra.

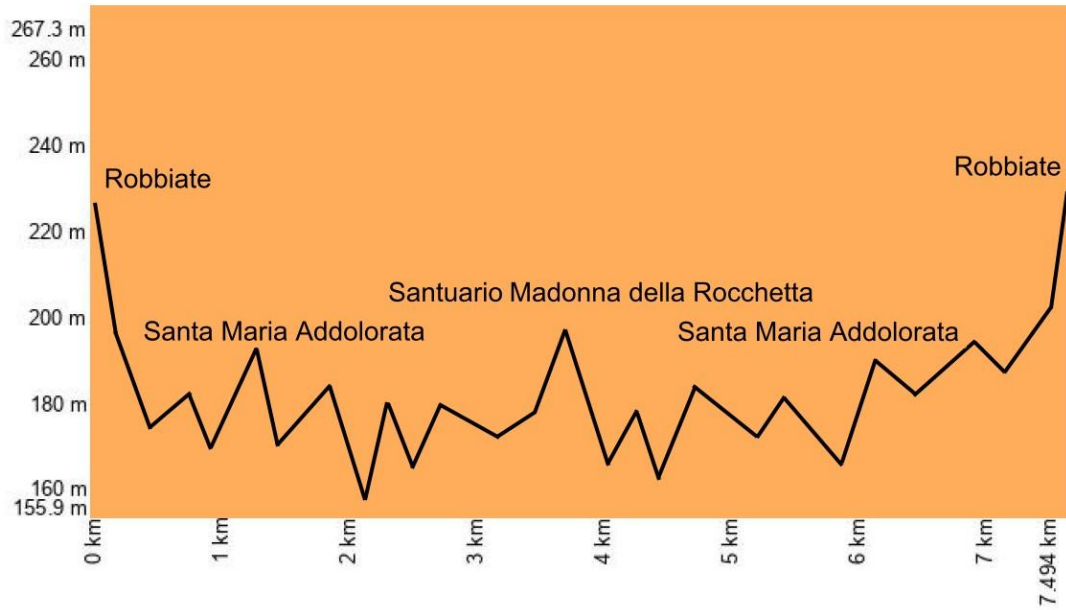


Stiamo ora seguendo lo stesso percorso dell'andata per tornare al punto di partenza.



Davanti a noi vediamo il parcheggio dal quale abbiamo iniziato il cammino.

Altimetria



Mappa del percorso

